

Alla Famiglia

Miei cari vicini di casa,

La solitudine e la separatezza che dividono fra di loro persino i lavoratori che abitano nello stesso caseggiato sono un grave male del nostro tempo, eppure la maggior parte di noi lo sopporta senza far nulla per dare un contributo al superamento di questa solitudine e di questa separatezza delle cui conseguenze tutti noi oggi soffriamo.

Come tutti i Terapeuti Popolari, anch'io ho deciso di dedicare una parte del mio tempo libero a dare un contributo a migliorare i rapporti interpersonali fra tutti i lavoratori che mi è possibile conoscere di persona allo scopo di migliorare la vita quotidiana di noi tutti operando in maniera reciproca, concreta, gratuita, collettiva, continuativa.

Noi Terapeuti Popolari ci siamo perciò proposti di concludere il 1976 facendo a coloro che abitano nel nostro stesso caseggiato la proposta di collegarsi meglio insieme superando, qualora sia necessario, eventuali contrasti ed eventuali malintesi del passato.

Sappiamo però che nella maggioranza dei casi non di contrasti o di malintesi si tratta, bensì di un'assenza di reciproca conoscenza, di una indifferenza talvolta disadorna degli uni nei confronti degli altri, di una rinuncia a far sì che persino i lavoratori che sono tanto vicini nello spazio in quanto abitano addirittura nello stesso caseggiato si conoscano veramente e siano disposti ad offrirsi l'un l'altro quel reciproco aiuto e quella solidarietà senza le quali la solitudine e le durezze della vita possono diventare intollerabili.

In questa via, ogni Terapeuta Popolare offre e chiede di poter instaurare reciproci rapporti di maggiore solidarietà e di più profonda conoscenza con tutti coloro che abitano nel suo stesso caseggiato, indipendentemente dalle qualità dei rapporti precedenti e dall'età di essi.

A tal fine ciascuno di noi fornisce alcune notizie relative a se stesso, al proprio lavoro, alle proprie aspirazioni, insieme all'indicazione dei giorni e delle ore in cui sarà disponibile ad incontrare insieme ai propri familiari e ad altri Terapeuti Popolari, i propri vicini di casa per stringere sempre migliori rapporti.

Se riusciremo a stringere fra di noi rapporti sempre più numerosi e più validi, potremo in futuro progettare insieme regolari riunioni di caseggiato durante le quali sarà possibile dibattere in maniera utile i nostri comuni problemi, quali ad esempio come poter soddisfare i diritti dei bambini e dei giovani del caseggiato, come non lasciar soli gli anziani, come aiutarsi a vicenda quando qualcuno della famiglia sia malato o abbia particolari bisogni e come cominciare pian piano a non considerare più come estranei i nostri vicini.

NOME

COGNOME

INDIRIZZO

LAVORO

GIORNI, ORE, LUOGO DELL'INCONTRO

ALTRE NOTIZIE UTILI

POSCRITTO

Questo invito è rivolto agli abitanti del mio stesso caseggiato.

Coloro che abitando in caseggiati diversi trovassero interessante questa proposta sono invitati a voler organizzare essi stessi, nel proprio caseggiato, degli incontri tra vicini di casa, incontri che potranno acquisire man mano frequenza regolare per trasformarsi poi in vere e proprie assemblee di caseggiato.

Tutti coloro che desiderano essere meglio informati sull'Attività Terapeutica Popolare sono invitati a partecipare alle assemblee che hanno luogo ogni domenica alle ore 16.

Qualora venga concesso l'uso della sala conferenza del quartiere di San Faustino, gli incontri hanno luogo in via San Faustino, 33; in caso contrario alcuni Terapeuti Popolari saranno sul posto per avvertire ove avrà luogo l'assemblea di Attività Terapeutica Popolare. La stessa informazione può venir ottenuta il sabato pomeriggio dalle ore 14 alle ore 20 e la domenica dalle ore 12 alle ore 15,30 telefonando ad uno dei seguenti numeri: 22.30.81-21.64.64-36.66.23.98.42.

Ciclostilato presso Laura Barbicri, Viale Crispi, 36 MODENA.

31 dicembre 1976

PER AFFRONTARE LA TERAPIA POPOLARE

caratteri

- gratuita
- collettiva
- concreta
- continuativa
- reciproca

oggetto

• qualità della vita.

finalità

- valorizzazione della personalità di ogni singolo lavoratore
- promozione della solidarietà popolare.
- soluzione conflitti "agguantivi" mediante
 - critica e autocritica
 - trasformazioni concrete di situazioni concrete.
- smascheramento delle falsificazioni della
 - psichiatria
 - psicoanalisi
 - psicologia
- lotta per la realizzazione del diritto alla salute fisica e mentale, lotta da condurre in stretto collegamento con le organizzazioni dei lavoratori mediante:
 - prevenzione malattie e promozione della salubrità dell'ambiente.
 - diffusione delle conoscenze relative alla Attività Nervosa Superiore.
 - diffusione conoscenze relative al corpo umano sano e malato.
 - collaborazione con i tecnici della salute e vigilanza su di essi.